



Il Piemonte ai vertici della Guida di Go Wine con 43 Impronte d'Eccellenza



La guida per l'enoturista Cantine d'Italia 2021 mantiene inalterata la sua mission: promuovere la grande accoglienza italiana in cantina e comunicare anche attraverso un volume l'identità dell'associazione.

E' uscita ufficialmente Cantine d'Italia 2021, la Guida per l'Enoturista a cura di Go Wine.

Come ogni anno ha mantenuto come periodo di uscita il mese di dicembre e ora si trova in libreria, nell'e-commerce e a disposizione dei soci Go Wine.

Una Guida alla Cantine, con una sua identità specifica, non una Guida tradizionale ai vini.

Una Guida pensata per i turisti del vino, che racconta e scrive di vino partendo dalla "Cantina".

Ovvero la Cantina come luogo dove uomini e donne del vino operano e progettano il loro lavoro, dove sono portatori di storie e tradizioni familiari, oppure di più recenti investimenti.

La Cantina che, nel corso degli anni, è diventata a pieno titolo un luogo di promozione del territorio, perché invita al viaggio e comunica con la sua realtà un'identità territoriale fatta di tutto quanto ruota attorno: il paesaggio, i vigneti, la tradizione del luogo, i borghi.

Una Guida che privilegia il tema della narrazione perché raccontando la cantina, racconta le vicende che stanno attorno al vino e aiutano meglio a comprendere il profilo di ogni realtà.

Una Guida che pertanto non vuole rivolgersi soltanto ai "*super appassionati*", ma che desidera essere un'occasione per creare cultura a favore del vino e dei suoi territori. E per far riflettere sull'importante ruolo che la viticoltura italiana sta svolgendo a favore della bellezza e della valorizzazione di tanti territori.

Una Guida edita da Go Wine e che mantiene inalterata la sua mission: promuovere la grande accoglienza italiana in cantina e comunicare anche attraverso un volume l'identità dell'associazione.

Il volume consiste in un articolato repertorio di cantine, ricco di dati e riferimenti che si aggiorna in ogni edizione, con nuovi inserimenti ed alcune esclusioni. E con nuove cantine che ottengono per la prima volta il riconoscimento de L'Impronta.

Cantine d'Italia 2021 si presenta con una copertina rinnovata, 790 cantine selezionate, 235 "Impronte d'eccellenza" per l'Enoturismo, **oltre 4.350 vini** segnalati, circa **1.500 indirizzi** utili per mangiare e dormire.

Sono in totale 235 le "Impronte Go Wine" nell'edizione 2021: esse rappresentano un segno di "eccellenza" nel campo dell'Enoturismo nazionale e costituiscono una sorta di segno ideale che

Go Wine attribuisce alle cantine che hanno conseguito un alto punteggio nella valutazione complessiva su **sito, accoglienza e profilo produttivo**.

Si tratta dei tre fattori su cui si compone la presentazione delle singole cantine e su cui si definisce una loro valutazione.

Sito: luogo ove si trova la cantina, guardando anche alla cantina medesima dal punto di vista architettonico; ma anche sito come patrimonio di vigneti complessivo di cui dispone la cantina.

Accoglienza: la vocazione della cantina verso una parallela attività, sia per attività come agriturismo, B&B o ristorazione, sia per iniziative culturali che denotano un atteggiamento di “apertura” della cantina verso il mondo esterno.

Vino: il profilo produttivo dell’azienda valutato nel tempo, al di là dell’exploit di una singola vendemmia; dunque anche tenendo conto del carattere della produzione, della eccellenza di alcune etichette, di una particolare cura verso specifiche tipologie di vini.

Il Piemonte è ai vertici della Guida con oltre **130 cantine recensite** e con ben **43 Impronte Go Wine**. Le Tre Impronte, ovvero il massimo riconoscimento per l’esperienza enoturistica, vanno alle cantine piemontesi **Ceretto, Fontanafredda e Malvirà**, mentre uno dei 7 Premi Speciali va alla cantina **La Raia** di Novi Ligure per l’ospitalità aziendale dell’anno.

L’elenco delle cantine piemontesi che hanno ottenuto il riconoscimento de L’Impronta Go Wine:

Ascheri

Boglietti Enzo

Bovio Gianfranco

Braida

Brezza Giacomo & Figli

Bricco Maiolica

Broglia Piero - Tenuta La Meirana

Burlotto Comm. G.B.

Cascina Chicco

Cascina del Monastero

Castello di Razzano

Castello di Tagliolo

Castello di Verduno

Cavallotto - Tenuta Bricco Boschis

Centovigne

Ceretto

Contratto Giuseppe

Cordero di Montezemolo

Correggia

Damilano

Fontanafredda

Forteto della Luja

La Raia

Malvirà

Manzone Giovanni
Marchesi Alfieri
Marchesi di Barolo
Marchesi di Grézy - Cisa Asinari
Montalbera - Terra del Ruchè 85
Negro Angelo & Figli (**foto**)
Oddero Poderi e Cantine
Palladino
Pecchenino
Poderi Luigi Einaudi
Diego Pressenda
Rabajà - Bruno Rocca
Sordo Giovanni
Tenuta Carretta
Tenuta Montemagno
Travaglini Giancarlo
Vajra G.D.
Vietti
Villa Sparina

La Guida Cantine d'Italia 2021, **in libreria dal 16 dicembre scorso e a disposizione dei soci**, è edita dall'associazione Go Wine e nasce da un'idea di Massimo Corrado che ne cura il coordinamento e la direzione editoriale. Conferma l'impegno dell'associazione volto ad affermare, anche attraverso la Guida, i principi ispiratori dell'attività associativa.

La redazione Go Wine cura la redazione di tutto il volume e del repertorio delle cantine selezionate, con i contributi e le segnalazioni di giornalisti e delegati Go Wine in Italia.

L'evento di presentazione si terrà a Bologna nelle prossime settimane.

Le 790 cantine presenti nel volume sono state scelte in base all'esperienza diretta.

*Per ogni cantina una pagina ricca di notizie: dall'**anagrafica aziendale ai dati sulla produzione, ai referenti interni da contattare**; dai **giorni e gli orari di visita alle informazioni stradali**; dal **racconto** delle suggestioni che la cantina e il suo contesto offrono al visitatore a una serie di utili appunti sui vini aziendali con indicazione del **vino top** e degli altri vini **da conoscere**.*

*Ogni cantina è presentata attraverso una valutazione in **stelle** (su scala 5), suddivisa nei tre aspetti che sono ritenuti rilevanti dalla Guida: il **sito, l'accoglienza e i vini**.*

*Inalterato è sempre lo spirito dell'opera: spingere l'appassionato a viaggiare **per conoscere il fascino del territorio del vino italiano** attraverso il racconto di molti suoi interpreti d'elezione.*